

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO – DISCIPLINA DI SANITA' ANIMALE, DIRETTORE DELL'U.O.C. "SERVIZIO VETERINARIO DI SANITA' ANIMALE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE" DELL'AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso prot.n. 134751 del 12.08.2024.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore dell'U.O.C. Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'incarico verrà svolto principalmente presso il Palazzo della Sanità in via Salvo D'Acquisto n. 7 Verona, sede del Servizio, e consisterà nell'organizzazione, coordinamento e controllo delle attività di competenza su tutto il territorio della Provincia di Verona.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di Prevenzione; Servizi del Dipartimento Funzionale di Sicurezza Alimentare; Punti Erogazione Servizio territoriali. Relazioni operative esterne con Associazioni Allevatoriali e di settore; Enti fieristici; Amministrazioni locali; Allevatori e Veterinari Liberi Professionisti; Istituto Zooprofilattico Sperimentale; Regione del Veneto- Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, Veterinaria; Forze dell'Ordine (Carabinieri-NAS, Polizia Provinciale); Terzo Settore in materia di Sanità Animale (guardie volontarie zoofile); Associazioni Venatorie e di volontariato.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione della leadership e aspetti manageriali 2. aspetti relativi al miglioramento della qualità del servizio 3. gestione tecnico professionale e scientifica della U.O. 4. indirizzo e coordinamento nella gestione delle attività territoriali 5. raggiungimento degli obiettivi di budget anche nel quadro del Piano Prevenzione Aziendale 6. raggiungimento dei livelli essenziali di attività previsti da direttive nazionali e regionali (LEA) 7. governo delle norme sulla trasparenza e sul contrasto della corruzione 8. gestione tecnica, giuridica e scientifica dell'U.O.C. attraverso l'implementazione e l'adeguamento alle norme e alle buone pratiche.

<p>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</p>	<p>La struttura complessa, che ha competenza su tutto il territorio provinciale caratterizzato da una elevata attività zootecnica e di trasformazione, garantisce la sorveglianza epidemiologica e la profilassi ai fini dell'eradicazione delle malattie infettive diffuse degli animali da reddito, da compagnia e della fauna selvatica.</p> <p>Gestisce le emergenze e i focolai di malattie infettive nonché la prevenzione e il controllo delle malattie a carattere zoonosico. Produce elaborazioni statistiche epidemiologiche sulle malattie infettive di interesse.</p> <p>Promuove, con la formazione/informazione degli allevatori e il controllo delle biosicurezze, le buone pratiche di difesa degli allevamenti anche con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo degli antimicrobici. Attraverso l'implementazione e l'aggiornamento delle anagrafi (Sistemi Informativi Veterinari) mantiene la tracciabilità degli animali e delle produzioni, con l'obiettivo di garantire il consumatore e prevenire la diffusione di malattie infettive tramite un'efficace riduzione dei rischi sanitari.</p> <p>Il Direttore presiede l'Unità di Crisi Locale (DDG 692 del 30/10/2019) prevista dal Piano Nazionale per le Emergenze Veterinarie di tipo Epidemico e in tale attività si avvale dell'U.O.S. Emergenze Epidemiche Veterinarie.</p> <p>Collabora con gli altri servizi del Dipartimento di Prevenzione alla sorveglianza delle malattie infettive e all'interno del Piano Pandemico PANFLU fornisce tutte le pertinenti informazioni per la corretta applicazione del Piano e la prevenzione dei fenomeni di Spillover.</p> <p>La struttura complessa cura l'aggiornamento del sito web.</p>
<p>Competenze richieste</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai regolamenti e normative sulla gestione del personale, la trasparenza e il contrasto della corruzione e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo con i vari stakeholders che permetta una condivisione di informazioni in maniera trasparente. • Possedere le capacità di modulare le azioni di prevenzione in materia di Sanità Animale, tenendo in considerazione da un lato le norme sanitarie che governano i processi e dall'altro le evidenze che i diversi scenari epidemiologici contingenti suggeriscono. • Conoscere il Reg. (UE) 2016/429 (Animal Health Law) e Reg. (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali, nonché i principali fondamenti giuridici (Costituzione, C.P., C.P.P.) per esercitare le funzioni attribuite nella duplice anima di esercizio della funzione pubblica e funzione giudiziaria in qualità di UPG. Deve conoscere le normative di riferimento per il campo di applicazione e di interesse. • Promuovere un clima collaborativo e responsabile sul ruolo della funzione pubblica attribuita ai Servizi Veterinari, sui doveri e responsabilità del pubblico ufficiale e dell'incarico di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.
<p>Governo della prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi di prevenzione. Realizzare e gestire i percorsi di vigilanza e di prevenzione tecnica e sanitaria con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i soggetti istituzionali esterni. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche di intervento, al fine di implementare l'efficienza e l'efficacia delle azioni. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali sul rischio di infortunio e di malattia professionale e sul benessere negli ambienti di lavoro, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di ridurre tali patologie e nel contempo semplificare procedure e modalità di lavoro indirizzate alla sostanza degli adempimenti più che a obblighi burocrati-

	ci.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve impostare e gestire il Servizio per ottimizzare l'attività svolta, finalizzata alla Sanità Animale, a un corretto rapporto uomo/animale, a soddisfare i bisogni di salute e alle aspettative dell'utenza intesa sia come operatori del settore alimentare che come consumatori. • Deve avere una comprovata esperienza nell'ambito delle problematiche inerenti la Sanità Animale e dei provvedimenti da porre in atto per garantire la movimentazione degli animali. In particolare viene apprezzata la competenza in ambito epidemiologico ed esperienze in medicina di popolazione, come partecipazione a campagne di vaccinazione sia per gli animali domestici che per le popolazioni selvatiche. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività territoriali; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività in modo da garantire un efficiente utilizzo del personale impegnato nell'attività di controllo degli allevamenti e delle popolazioni animali in genere. • Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con altri specialisti. • Deve favorire un approccio alle problematiche che sia il più possibile multidimensionale, multi professionale e interculturale tenendo conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Deve preferibilmente avere consolidata esperienza nella gestione delle emergenze sanitarie in ambito animale, con capacità di coordinare in tempi rapidi i gruppi di lavoro e di individuare gli strumenti e le modalità di azione migliori per i differenti contesti epidemiologici che possono delinearsi. • Deve dimostrare capacità ed esperienza nella gestione dell'anagrafe zootecnica e nell'interrogazione dei database in uso, quale strumento importante nella risposta alle epidemie. • Deve conoscere i fattori di rischio di patologie trasmissibili all'uomo nel contatto con animali anche selvatici. • Dimostrare di saper abbinare gli aspetti tecnici a quelli giuridici con una conoscenza diretta dell'applicazione della normativa di prevenzione delle malattie infettive degli animali, dei Regolamenti comunitari in materia di Sanità Animale, dei Decreti ministeriali e delle Linee guida regionali. • Capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività di controllo alle attività di diffusione e promozione della cultura della prevenzione per la Sanità Animale. • Deve prevedere modalità di partecipazione e di ascolto di tutte le componenti del personale assegnato, al fine di integrare le me-

	<p> metodologie di lavoro garantendo la più ampia condivisione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve portare a compimento, sulla traccia già individuata, la piena informatizzazione del Servizio, garantendo la soddisfazione dell'utenza e automatizzando la registrazione delle attività in modo da ridurre i tempi di gestione. • Deve rispondere a verifiche annuali di raggiungimento degli obiettivi, stabilite dalla Direzione Aziendale e Regionale, con monitoraggio delle principali attività.
--	--

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nel campo della Sanità Animale dimostrandosi in grado di conoscere le problematiche inerenti gli allevamenti e la sorveglianza delle popolazioni animali ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio uomo-animale-ambiente (One Health).